

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno: L. 10
Anno L. 10
Semestre L. 5
Trimestre L. 3
Per gli Stati dell'Unione postale: L. 20
Anno L. 20
Semestre e Trimestre in proporzione
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA.

In terza pagina:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cent. 15
per linea.
In quarta pagina 10
Per più inserzioni presso la contrattoria
Un numero arretrato Centesimi 10
Si vende all'Edicola, alla contrattoria Bar-
dusco e presso i principali tabaccai.

I lavori parlamentari

Roma, 28 novembre.

Come si sa la Camera ha deliberato di tenere vacanza domani e postdomani per lasciar tempo alla Commissione generale del bilancio di iniziare i propri lavori, i quali per la loro mole e per la loro importanza non costituiscono certo un compito del più agevole. Nella Commissione prevale una corrente intesa ad eliminare tutto ciò che possa rendere soverchiamente minuto ed inconcludente l'esame delle questioni che si riferiscono ai due bilanci 92-93, e di assestamento dell'esercizio medesimo. D'è bene insistere sul fatto che la scadenza al 31 novembre dell'esercizio provvisorio imponga di evitare anche per un solo bilancio il rinvio del bilancio stesso, poiché il prolungare questo stato transitorio rispetto alla situazione finanziaria, non solo rende più complicate le difficoltà contabili, ma produce altri inconvenienti amministrativi, per i quali si dovrebbe necessariamente ritardare l'esame del bilancio di assestamento.

Ora, senza nulla derogare dal severo controllo di tutti i problemi economici e finanziari, e di tutti gli stanziamenti del bilancio in corso, la maggioranza della commissione generale del bilancio sembra non aliena dal rimandare al bilancio 1893-94, la soluzione di tutti quei problemi, che non hanno una urgenza assoluta, e che pure possono determinare una discussione assai lunga pel loro carattere essenzialmente finanziario.

Il ministero e il presidente della Camera sono concordi nel lasciare alla Giunta del bilancio tutta quella larghissima latitudine di cui vorrà valersi nell'esame e nello studio dei bilanci e dei provvedimenti finanziari, perché essi sono certi che la commissione stessa terrà conto del poco tempo che ancora manca allo spirare dell'esercizio provvisorio, e non si lascerà in alcun modo influire dagli artifici che l'opposizione non mancherà di esercitare per ritardare, se è possibile, l'assurimento delle questioni che più interessano alla Camera di vedersi risolte.

Per 1893. La tipografia Marco Bardusco ha pubblicato il *Nagotari per l'Anno 1893*, nonché l'*Almanacco mensile friulano* per detto anno, coi mercati bovini della Provincia, seguiti giorno per giorno.

Gli inglesi e le cose nostre

(Corrispondenza della Gazzetta Piemontese)

Londra, 28 novembre.

Eccoci il sesto d'una conversazione — non un'intervista, ma detto per intenderci bene — che ebbe il piacere di avere ieri sera col mio solito e geniale amico.

— Vi dissi già l'ottima impressione prodotta dalla relazione ministeriale nelle alte sfere. Nulla quindi di strano che il risultato delle recenti elezioni generali italiane abbia del pari prodotto un eccellente effetto, quale, del resto, si poteva aspettare. Anche coloro — sebbene siano pochi e poco importanti — che non nutrono una viscerata affezione per l'Italia ammettono che la scelta del Giolitti fu per ogni modo felicissima. C'è nel vostro primo ministro quel giusto *balance*, quella serietà di carattere, quella forte tompia di vero uomo politico che qui tanto si ammirano. Come sapete, noi prendiamo le cose sul serio, perché siamo seri per natura; e conseguente dunque che ci piacciono gli uomini seri, e da quanto possiamo giudicare qui da lontano, l'onorevole Giolitti è un uomo alla nostra maniera.

Ciò premesso, vi dirò che l'esito delle elezioni italiane fu accolto con piano da quanti fondano le loro speranze di pace per l'Europa sulla odierna distribuzione dei vari pezzi sul grande scacchiere politico. Superfluo che io vi aggiunga che i conservatori ne furono felici, come, del resto, lo avrete potuto rilevare da quello che ne scrissero i loro organi. Per quanto amici dell'Italia, giammai si simpatizzerebbe qui con un movimento irredentista, almeno come stanno le cose oggi. La caduta dunque dei capi di quel partito fece una buona impressione, dal punto di vista che il Paese s'è espresso in modo assai chiaro a tale riguardo. Se diverso fosse stato il responso delle urne, certo che io non mi permetterei di parlarvi in modo simile. Ma dal momento che il risultato fa qualche milti lo desideravano, è inutile il perdersi in mezzo frasi.

— Ma come spiegate la soddisfazione per l'esito delle nostre elezioni colla poca simpatia — acquisite voi — del partito liberale inglese verso la triplice alleanza?

— Una parte del partito, voi intendete, e di quello non la maggiore. È certo che i nostri avversari non si straggono d'amore per le due Potenze centrali, e che vorrebbero veder l'Italia inclinata più verso occidente. Ma, dopo tutto, siamo gente positiva. Non si discute più la necessità del momento per la triplice. Si vede che l'Italia — parlo della nazione più ancora che del Governo — rimane fedele ai patti con una onorabilità invidiabile. Perché si dovrebbe volergliene male, posto che essa fa ciò che deve, e nel farlo mette

un buon viso, nonostante i sacrifici imposti dall'adempimento del dovere? Avanzati o no, d'incontro di rispettare chi compie un impegno con lenità, e lasciati aggiungere, con oculatozza. Da qui quella soddisfazione pressoché generale che a prima giunta a voi pare non troppo logica.

— Sareste voi nel caso di assennarmi ciò che ne pensino i cattolici?

— La vostra lunga dimora in questo paese vi avrà convinto che la religione da noi non forma un partito politico; vi sono cattolici fra i conservatori, come ve n'è fra i liberali ed i radicali, fra gli *home rulers* e gli unionisti. E da uomini di partito che essi giudicano delle cose e non secondo la loro religione. Ammetto che i cattolici inglesi sono seguaci devoti del Papa; dubito che lo siano però della politica vaticana, almeno sino al punto da dare segni visibili d'una azione dichiarata. Le proteste innocenti dei Congressi, le innocue declamazioni del pulpito non vanno messe a disamina, perché poco contano alla stretta finale. In ogni loro può darsi che ve ne siano di quelli che condividono col Papa la pretesa sua egemonia per la Francia a danno della triplice; ma chiamateli domani a dare vita e consistenza alla plateale incoerenza e, ove siano di mezzo l'interesse del proprio paese, li udrete ripetere in coro che da Roma accostano i precetti religiosi, non quelli politici.

— Finora voi mi avete fatto stare sulle rose, posatemi, vi prego, anche un po' sulle spine, e ditemi, cioè, quel che non vi è piaciuto delle nostre elezioni.

— Poi che lo desiderate. S'è trovato, a mo' d'esempio, che l'educazione politica degli italiani non è ancora interamente completa. La poca frequenza alle urne è un segno sconcertante. Pensate un poco quello che si direbbe in Inghilterra se di una *Constituency* non andassero alle urne almeno i nove decimi degli elettori. Avete notato nelle scorso luglio come alcuni dei nostri generali abbiano condotto alla pugna sino all'ultimo soldato? Sarebbe un indizio scoraggiante per noi se l'entusiasmo politico infiacchisce. La scelta di un deputato è uno dei più seri doveri che incombe il principio rappresentativo. Tutti alle urne! è il nostro grido; ed alle urne tutti vanno, perché tutti prendono un vero interesse alla cosa pubblica. C'è poi quel vostro articolo della legge elettorale intorno al riconoscimento dell'elettore che qui non si arriva a comprendere, ed i nostri giornali non si sono bene spiegati intorno a ciò. Figurarsi se si mettesse in opera una macchina simile, specie alle ultime ore della sera, allorché gli operai si recano in massa a deporre la schiena ritornando dal lavoro. Ve lo immaginate il chiasso la confusione e qualche altra cosa? Leggendo i vostri giornali e gli articoli

di essi, riprodotti nei nostri, non si capisce bene, data la necessità e opportuna disposizione delle cose, come, una volta abolito lo scrutinio di lista, si possa chiedere la riabilitazione. Vedete come lavora benissimo il nostro sistema. La suddivisione dei quartieri della nostra grandi città, a Londra soprattutto, in tanti Collegi elettorali, è molto più marcata che da voi. Eppure nessuno si sogna di proporre un cambiamento. Molto dipende, è vero, dalla assente del candidato. È certo, per esempio, che chi è proposto a formare il piano di battaglia, non manda in una *Constituency*, con tendenze radicali, un uomo tipicamente d'idea, o viceversa — parlo sempre di un dato partito. È vero ancora che da noi la disciplina di partito è cosa direi quasi religiosa, sì che sino da principio possiamo contare quasi con precisione sul numero dei nostri elettori. Mi spiego? Ed ora scuotetemi se ho parlato franco. Siete voi che l'avete voluto.

Ucciso e sepolto da due fratelli

Scrivono da Aquis, 26, alla Gazzetta Piemontese.

« Mi si comunica da Piazza Oriza un fatto orribile, i cui autori sarebbero già nelle mani della giustizia.

« La famiglia Roselli è composta di tre fratelli: Giovanni, Francesco e Paolo quest'ultimo figlio legittimo della matrigna degli altri due, Roselli Teresa, che resterebbe contemporaneamente zia dei suoi figliastri.

« Para che il più vecchio, Giovanni, avesse colla matrigna e coi fratelli frequentati diverbi, i quali il giorno 14 giunsero la massima intensità, così che il Francesco verso le 5 s., venuto sciolto alle mani, lo uccise sull'attimo, e prima ancora che facesse giorno col aiuto del Paolo, quattordicenne, lo seppellì in un campo di proprietà della loro famiglia, a trentacinque passi dall'abitazione.

« Per nascondere poi alla giustizia qualunque indizio che potesse trarli a rovina, dicasi abbiano, sul terreno soprastante al cadavere, seminato del grano.

« Il fatto sarebbe avvenuto il 14 del corrente mese.

« Basandosi poi sulla assenza del Roselli Giovanni, i vicini cominciarono a sospettarsi, e la giustizia, avendo subordinato qualcosa, al roco sul luogo, dove, dopo inutili ricerche fatte, non poteva nulla scoprire.

« Ieri, dopo pressioni insistenti verso la matrigna, si poté farla parlare, riuscendo così a trovare il cadavere del sepolto e ad arrestare i colpevoli ».

Chi acquista un gruppo di 50 numeri della Lotteria Nazionale riceve gratis la macchina a vapore « Colombo » e porta in casa il miglior porta fortuna.

Ancora Jack lo sventatore?

Telegrafano da Melbourne alla *Paix*:
Nello vicinanza di Melbourne, ad Hawthorne, è stato scoperto un sacco recante la seguente etichetta: *Lotto n. 1. Jack lo sventatore*.

Questo sacco contiene le gambe di un uomo, separate recentemente dal tronco.

REPUBBLICA E PAPATO da un secolo all'altro

In questi giorni ricorre un secolo dacché la prima Repubblica francese dichiarò caduto il Papato dalla sua sovranità politica. La prima Repubblica erasi manifestata ostile sin dal momento in cui sposò il papa del Vescovato (*Comat Venetian*) e colpì il clero, parteggiante per la monarchia e per gli strabieri.

Sino dal 26 ottobre, cent'anni or sono, la Repubblica dava incarico all'ammiraglio Truguet di andare a Napoli per imporre al re il riconoscimento della Repubblica, e l'ottenne dopo alcuni colpi di cannone; ma il Governo francese gli aveva pure affidata la missione, « nel suo passaggio, di indurre un castigo al papa e al Sacro Collegio e di ricondurre al rispetto da essi dovuto alla Repubblica francese, » il che riusciva più agevole ordinare che mandare ad effetto.

Il pittore David, membro della Convenzione, fornì questo pretesto annunciando a quest'assemblea che due allievi della scuola francese di Belle Arti in Roma erano stati imprigionati e dati in balla dell'Inquisizione; un seguito a che il Consiglio esecutivo provvisorio della Repubblica, ossia il Consiglio dei ministri, indirizzò il 28 novembre una lettera al Principe vescovo di Roma — inserita nel *Moniteur* e della quale riproducevamo alcuni brani, degli anche oggi di essere considerati, per ciò che riflettono il dominio temporale:

« Dei liberi francesi, degli artisti, rei solo d'aver manifestato il rispetto ai diritti dell'umanità, l'affetto per la patria che riconosce questi diritti, subiscono per ordine vostro un'ingiusta ed arbitraria persecuzione e sono designati come vittime da essere immolate al dispotismo ed alla superstizione.

Il dominio già scosso dell'Inquisizione è ormai finito, perseverando essa nel suo accanimento, e il successore di San Pietro tollerandolo perderà il potere temporale: i regnanti che non si sentono sicuri sui loro troni devono favorire la libertà se vogliono evitare una caduta violenta. La Repubblica deve evitare l'esercizio del dispotismo su tutti quelli che le appartengono, essa reclama la liberazione dei francesi imprigionati, in nome della giustizia, delle arti, della ragione e d'una nazione libera, grande e generosa che è pronta a vendicarsi contro chiunque osi disconoscere i suoi diritti.

APPENDICE DEL FRIULI

(7)

Idroterapia e Idro-elettroterapia

(Nozioni popolari)

Riguardo alla distribuzione della corrente nei diversi punti del bagno si può rendersi conto con due metodi: I. trovandosi nel bagno un'altra persona ed essendo introdotta la corrente faradica, s'immergono come sopra le due mani nelle due divisioni; una delle due si terrà ferma nello stesso posto e girando coll'altra per le singole parti della cella, questa seconda mano non proverà nessuna differenza di intensità della sensazione sempreché rimanga nell'acqua allo stesso livello.

Dall'altra parte si può effettuare la misurazione direttamente.

A ciò occorrono tre persone. A si trova in bagno. B tuffa la mano destra in una cella mentre l'altro braccio sinistro viene raccomandato a grande elettrodo umido. C. finalmente porta un consumibile elettrodo al braccio destro e tuffa la mano sinistra nell'altra cella. Mediante gli metallici i due elettrodi vengono messi in comunicazione col galvanometro. Se si fa attraversare per il bagno una corrente galvanica, una parte della stessa passerà per la mano destra di B dall'acqua nel galvanometro e per la sinistra di C nell'altra cella.

L'esperimento venne fatto con 100 M. A. di forza totale di corrente e venne misurata con I. M. A. L'intensità rimase quasi invariabile sia che le mani si trovassero nella parte centrale della cella, ovvero alla periferia. Da ciò risulta e si conclude che tutte le parti dell'acqua di una cella hanno

la medesima potenza di elettricità, e che tutte le parti della pelle immerse in una cella sono sottoposte alle medesime condizioni di elettricità e quindi devono essere attraversate da corrente della stessa intensità sempreché sia in tutti i punti eguale la loro forza di resistenza. Con ciò si ottiene relativamente tutto quello che si poteva conseguire. La simultanea sensazione su tutta la superficie del corpo comprova che le differenti resistenze delle regioni cutanee nel bagno, o sono di poca entità, o pure vengono in qualche guisa compensate.

In teoria il fatto è questo che l'unica resistenza maggiore opposta alle sezioni della corrente nel passaggio da una cella all'altra si trova nel corpo umano tanto dove la corrente esca, come dove entra. Di fronte a questo corollario teorico sono affatto trascurabili le differenze di resistenza che risultano dal trovarsi i vari punti del corpo a varie distanze dall'elettrodo metallico.

RIASSUNTO DEI VANTAGGI DEL BAGNO A DUE CELLE

I. Intensità quasi uniforme in tutte le parti della pelle che si trovano nel bagno.
II. Si può adoperare tanto corrente forte che corrente debole.
III. L'intensità della corrente che passa il corpo può essere misurata.

UTILIZZAZIONE DEL BAGNO A DUE CELLE PER INTRODUZIONE DI MEDICAMENTI NEL CORPO UMANO.

Uno speciale uso del bagno elettrico venne fatto in base ad esperimenti del dott. Gaertner col docente privato dott. Hermann; venne cioè utilizzato per introdurre medicamenti nel corpo umano per via cataforica.

Per via cataforica intendesi la proprietà della corrente elettrica di condurre un liquido in una data direzione.

Già nei primi decenni di questo secolo si volle approfittare di questa azione della corrente elettrica in medicina facendo diversi esperimenti mediante i bagni elettrici a questo scopo.

L'imperfezione dei bagni elettrici finora in uso fu la causa che questo metodo non poté attaccare. Nel bagno a due celle all'incontro queste condizioni sono straordinariamente favorevoli. Si può alternatamente esporre o l'una o l'altra metà del corpo all'azione degli elettrodi efficaci, rendendo positiva una volta la cella superiore, un'altra la cella inferiore.

L'intensità della corrente è sempre uniforme in tutte le parti del corpo e la forza della corrente può venire portata ad una considerevole altezza senza sintomi di dolore. L'utilizzazione della cataforasi si limita fino ad oggi a due sostanze, mercurio e ferro.

Riguardo alla prima sostanza venne dimostrato che essa regolarmente e già dopo il primo bagno fa la sua comparsa nell'urina e che viene assorbita una quantità considerevole di metallo.

È pure stato avvertito:

I. Che l'assorbimento come nell'unione ed iniezione avviene mediante la pelle, cioè il tessuto sottocutaneo, evitando il passaggio per il ventricolo ed il fegato il quale ultimo non lascia passar oltre il mercurio.

II. Che con questo metodo si possono dosare i medicamenti il che non è possibile con altri metodi di somministrare il mercurio.

III. Questo mezzo di applicazione del mercurio è polito è scevro di dolore. Forne di intossicazione non vennero mai osservate tuttocché fosse considerevole il quantitativo di mercurio introdotto nell'organismo.

Su questo risultato terapeutico, il docente dottor

Hermann, ha dato comunicazione al decimo Congresso internazionale di medicina. Riguardo al metodo si presta attenzione a quanto segue:

I. Adoperare possibilmente acqua dolce.
II. Aggiunta di 23 grammi di sublimato (sciolto in un chilo di acqua distillata) da mettersi nel bagno poco prima di usarlo.
III. Forza della corrente 100 fino a 200 M. A.
IV. Durata del bagno 30 minuti e dopo 15 si cambia la corrente.

Il secondo preparato adoperato ora il ferro. I risultati di questo metodo applicato alla cura della clorosi ed anemia sono veramente sorprendenti e si possono spiegare colla cooperazione dell'azione del ferro cogli effetti eccitanti del bagno elettrico che aiutano la circolazione.

Metodo.

I. Aggiunta di 50 grammi di zolfato di ferro polverizzato, o come si adopera in due stabilimenti di bagni a Franzensbad, acqua ferruginosa naturale.
II. Durata del bagno da 15-20 minuti.
III. Forza di corrente da 100 fino a 150 M. A.
I bagni devono esser fatti giornalmente od in giorni alterni.

So agli inattesi risultati ottenibili col sistema del prof. Gaertner, si considerano gli effetti che da questo bagno idroelettrico si possono ripromettersi indipendentemente dall'introduzione di sostanze medicamentose, nella *neuralgia* — *nevroci* — *nevrostria* — *dispepsie atoniche*, e nei bambini per la più facile applicazione e tolleranza della elettricità, nell'*invernal notturna* — *paralisi infantile* non molto avanzata — *distrofe generali* — pochi osarono disconoscere e mettere in non cale il valore terapeutico di questo nuovo metodo.

Udine, novembre 1892.
Dott. Domenico Calligaris

Pontefice della Chiesa romana, sovrano d'uno Stato che stato per perdere, i secoli dell'ignoranza sono trascorsi, la politica è il segreto dell'arte di governare sono ridotti al riconoscimento dei diritti dell'uomo ed al modo di rendergliene agevole l'esercizio; questi sono i criteri della Repubblica francese, troppo giusta per non aver nulla da tacere, troppo forte per ricorrere alle minacce, ma troppo altera per dissimulare un oltraggio, e pronta a punirlo ora il reclamo pacifico rimanesse inascoltato.

Certo era questo un modo spicco per richiamare delle spiegazioni al papato. Per qualche tempo non si parlò che della liberazione di Roma e della conquista dell'Italia; Kellermann stava per entrarvi coll'esercito delle Alpi... Ma la Repubblica non rimandò il pensiero; la Repubblica non aveva allora forze sufficienti per arrischiare uno sbarco nel centro dell'Italia, cinque anni più tardi i francesi entrarono in Roma e vi proclamarono la Repubblica (10 febbraio 1798) ed abbattuto il dominio papale, temporale e spirituale per sempre.

Non immaginavano che sedici anni più tardi la Santa Alleanza vi avrebbe rialzato il papato e a metà del secolo seguente un'altra Repubblica francese si sarebbe fatta proteriva del papato. La terza Repubblica ha ufficialmente già due volte riconosciuto la caduta del potere temporale.

Un assassinio durante un funerale

Ad Ancona, domenica sera, mentre si conduceva al cimitero la salma del guardiano Montevichi, morto in seguito ad una caduta dal treno, accadeva un triste dramma alla coda del corteo funebre.

Il facchierato Villanelli Guerrino, trovandosi al seguito del corteo, a cassetta della sua vettura, veniva freddato con due colpi di rivoltella.

Venne operato l'arresto del vetturino Volpi, indiziato autore dell'assassinio. L'incentivo sarebbero stati vecchi rancori che l'arrestato aveva col Villanelli.

Il Piticeur è il vero liquore della vita.

CALEIDOSCOPIO

La confidenza di salotto sono un vecchio divertimento che in questo momento ritornano ad essere di moda.

Col migliore dei suoi sorrisi, la padrona di casa vi presenta un album e vi prega di fare su una delle sue pagine, nelle quali sono stampate tutte le domande, la vostra confessione... La domanda, il per il, vi mette nell'imbroglio e vorreste ricusare... ma tutti si rassegnano e vi rassegnate anche voi.

Un giornale illustrato di Parigi ha avuto la felice idea d'avere il suo album, e di mandarlo in giro per farlo riempire dai personaggi più noti nelle lettere e nelle arti.

Sapete quello che sentono o che pensano gli uomini illustri e pubblicarlo con la loro firma, è il culmine dell'indolenza giornalistica; ed è veramente il caso di chiedere dove si finirà.

La prima vittima della rivista illustrata di cui parliamo è stata Emilio Zola.

Ecco le sue risposte:
Il tratto principale del mio carattere — Non lo so.

La qualità che preferisco in un uomo — La bontà.

La qualità che preferisco in una donna — La tenerezza.

La mia qualità favorita — Non lo so.

Il mio principale difetto — Non lo so.

La mia occupazione preferita — Il lavoro.

Il mio sogno di felicità — Non far niente.

Quale sarebbe la mia maggiore infelicità — Dubitare.

Quello che vorrei essere — Sempre in buona salute.

Il paese dove vorrei vivere — Quello in cui vivo.

Il colore preferito — Il rosso.

Il fiore preferito — La rosa.

L'animale che preferisco — Tutti.

L'uccello che preferisco — Tutti.

I miei autori prediletti, in prosa — Quelli che veggono e rendono con chiarezza.

I miei poeti prediletti — Come sopra.

I miei pittori prediletti — Come sopra.

I miei compositori prediletti — Come sopra.

I miei eroi favoriti nella finzione — Quelli che non sono eroici.

Le mie eroine favorite nella finzione — Quelle che non sono eroine.

I miei eroi favoriti nella vita reale — Quelli che si guadagnano il pane.

La mia eroine favorite nella vita

reale — Quelle che si guadagnano il pane.

Bevanda e cibo preferiti — Non bere e mangiar poco.

I nomi che preferisco — I più semplici.

La cosa che odio di più — Non capire.

Caratteri storici che disprezzo di più — I traditori.

Il fatto militare che ammira di più — Il soldato che muore senza sapere perché.

La riforma che stimo di più — Quella che renderebbe gli uomini felici.

Il dono di natura che preferisco — L'eloquenza.

Come vorrei morire — Improvvisamente.

Lo stato presente del mio spirito — Ma lo ignoro.

Fatti che mi ispirano maggiore indulgenza — Tutti, quando si deplorano.

La mia divisa — Nulla dies sine linea.

×

Dal dizionario dell'avvenire.

Uomo — Animale velenoso senza penna. Egli ha due piedi di più del serpente che non ne ha, e due piedi di meno del cane strabbiato che ne ha quattro. Alcuni scrittori pieni di fantasia pretendono che l'uomo sia ragionevole. Dovrebbero aggiungere: quando non può più fare follie.

Insurrezione — Parola che ha due significati perfettamente diversi. Si gliuoriti sono vinti, l'insurrezione è il delitto più atroce. Se sono vincitori, è il più santo dei doveri.

Mercante — Un signore che ammassa una bella fortuna, perdendo regolarmente una scommessa sopra ogni oggetto che vende.

×

Un harem in vendita.

De vendersi all'ingrosso o al dettaglio una partita di 200 ragazze.

Al miglior offerente, avanti, signori! Il proprietario di questa graziosa merce è in istato di fallimento.

Si chiama El Muhammed al Aresch, discendente del Sultano di Bator, grande rajah indiano e grandissimo dilapidatore di patrimoni.

Questo principe, nel 1866 rinnovò, a modo suo, le gesta di Erostrato. Infatti bruciò il suo splendido palazzo, per darsi il gusto di farne ricostruire un altro.

El Muhammed... con quel che segue, ebbe anche in Europa il suo quarto d'ora di celebrità.

Infatti, trovandosi a Parigi, una grandissima dama prese una violenta passione per lui e fece pazzia, che fecero epoca.

Ora vende la sua bella, il poveretto! Avanti, signori, l'occasione non può essere migliore!

×

I versi.

Questo sonettino che porta per titolo Aut aut, è del signor Onofrio Grimaldi di Brindisi.

Sei vago come rosa, ma triste accogli in petto la massima azione del no - assoluto e greto.

Non credi alla gelosa, favilla dell'infetto, la atrofia armoniosa per te non ha difetto.

Il pianto o la preghiera il cuore non li tocca: parola lusinghiera non esce di tua bocca;

fredda, marmorea, altera, sei scettica o sei scioiosa?

×

La data storica.

30 novembre (1545). Apertura del Consiglio di Trento.

×

Un pensiero al giorno.

Le leggi sulla stampa sono come la paglia che si stende sul sole: avanti le case dei malati, e che non impedisce né alle vetture di correre, né ai malati di morire.

×

La sfiga. Monoverbo.

DEO

Spiegaz. del monoverbo precedente: TRAPUNTO (Tra p un to)

×

Per finire.

Una società galante.

Lei — Dimmi, perché non mi sposi?

Sai pure che sei il mio tutto.

Lui — Sì, anima mia, ma tu sai che io non sono il tuo primo!

×

Penna e forbici

×

DALLA PROVINCIA

Furto di L. 50. In Prestento

ignoto individuo, nella mattina del 27

andante, entrato nella casa momentaneamente inabitata di certo Giovanni

Canteratti, ed aperta una cassa nella

camera da letto, rubò da un portafoglio

un biglietto da L. 50.

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

Friniano accusato di man-

comento di un'arroganza.

Leti è cominciato alle Assise di Tro-

vico un processo contro e rto Bertì Gio-

vanni Battista di Giovanni, d'anni 19,

nato in San Vito al Tagliamento e do-

miciliato a Treviso — il quale essendo

lavorante falegname presso il sig. Ro-

mano detto G. Israel, a mattina del 29

maggio di quest'anno, sorprese la figlia

e impotente dei suoi padroni nella stanza

di lei, e le sparò contro a bruciapelo

cinque colpi di rivoltella, andandosi

poi a consegnare agli stessi all'ufficio

di Questura.

La ragazza stette in pericolo di vita

qualche tempo, ma guarì completamente

senza rimanere neppure deformata.

Parlava che tra il giovane operaio,

ch'era intelligente e bravo, e la gio-

vane padroncina, esistessero rapporti di

amicizia; egli insegnava a lei il diseg-

no in cui era abbastanza provetto, e

aveva per ciò facile accesso nell'abita-

zione della famiglia che sta sopra al

laboratorio. Anche pareva che il giovane

fosse preso d'amore, non ne avesse cor-

rispondenza come intendeva, e in quella

matina si fosse presentato a lei per in-

durla a' suoi desideri.

Rappresenta la partecipazione l'avv. G.B.

Cavarzerani di S. Vito al Tagliamento

avv. Cesare Sarfatti di Venezia. Difen-

sore avv. comm. L. Bizio di Venezia.

Nell'interrogatorio fatto nella udienza

di ieri, il Bertì ammise francamente le

circostanze del fatto.

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

La « Patria del Friuli »

a cinque centesimi

Egregio signor Direttore — Ho fatto

un giro per la Provincia e ho constatato

in questa occasione una cosa che non

sapevo, e cioè che la Patria del Friuli

si vende nei vari paesi a cinque centesimi,

mentre a Udine la si fa pagare una palanca.

Non capisco dunque questa diversità

di trattamento, che farebbe credere

che in città non si vuole soreditare

la merce, mentre per farla andare,

si è costretti a deprezzarla di metà

in Provincia.

E che gli affari della Patria vadano

magramente, starebbe a provarlo il

fatto che anche gli abbonamenti si fanno

a 10 ed anche a 5 lire l'anno.

Mi pare dunque che anche gli odi-

nesi che hanno la malinconia di com-

perare la Patria, abbiano il diritto di

averla per cinque centesimi, poiché

non v'è proprio ragione alcuna che siano

trattati male.

La prego, egregio Direttore, di farne

un cenno, e mi creda.

Devotissimo

Un udinese che viaggia

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

Buona usanza. Offerte fatte alla

locale Congregazione di Carità in morte

di Dorina Micheli Zignoni.

Morpurgo avv. Elio famiglia lire 5, Chio-

ppio dott. Valentino famiglia 5, Schiavi

dott. L. C. e consorte 2.

di Fantoni dott. Aristide:

Clusa Fabio lire 2, Cacciani avvocato

dottor Luigi 2, Buschiera dott. Giaco-

mo 1, Baldassara dott. Valentino 2,

Billa avv. dott. Giovanni Battista 2,

Schiavi avv. dott. L. C. 1.

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

×

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Seduta del 23.

Presidenza FARINI

Si apre la seduta alle 2.30 pom.
Procedesi alla votazione di ballottaggio per il completamento di qualche Commissione.

Il presidente comunica quindi che, accolti i senatori Baracca e Pascale nella Commissione incaricata di riferire intorno alla riforma del Codice penale militare.

Il Senato convalida la nomina di molti nuovi senatori fra i quali Cava-
valletto.

Il presidente comunica una interpellanza del senatore Giugiaro al presidente del consiglio intorno alla nomina dei nuovi senatori che dopo osservazioni di Giolitti e Pierantoni si rimanda a domani.

Lamperio svolge la sua interpellanza ai ministri degli esteri e d'agricoltura, industria e commercio sulla esenzione della olivata per la introduzione dei vini italiani nell'impero austro-ungarico, chiedendo: «Se credono i ministri che il commercio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria sia pregiudicato dalla menzione fatta nell'ordinanza delle sole botti. Sono con ciò esclusi i carrelli?»

«Quali accordi si ottennero per il trasporto delle uve pigiate? Quale danno ne deriva dalla esenzione dei vagoni aerobati, poiché, si escludono ora mentre erano stati ammessi?»

«Quali accomodamenti si ottennero per la via di mare?»

«Con quali criteri si è definito il vino?»

«Quando insorgono contestazioni, a quali autorità tecniche nostre o con quale efficacia è riservato il giudizio? Quando trattasi di birra, l'Austria riconosce i giudizi periti ai nostri o alle stesse limitazioni che noi riconosciamo per i vini i giudizi periti nostri?»

«Impregiudicata la questione di diritto in via di fatto, crede il Governo che le limitazioni che si volessero desumere dai primi trattati pregiudicano le nostre relazioni commerciali?»

«Quali preoccupazioni prese il Governo perché i misugli non pregiudicano il credito e lo spaccio dei nostri vini?»

«Canziano dichiara che avrebbe qualche spiegazione da dare sopra questo argomento prima che prendessero la parola i ministri. Propone che il seguito della discussione rimandi a domani.

Il Senato approva il rinvio del seguito della discussione e si leva la seduta alle 5.30.

I funerali del ministro Saint-Bon

I funerali di Saint-Bon riuscirono ieri solenni, imponenti.

Il corteo partì dalla casa dell'estinto, aperto da un plotone di carabinieri a cavallo: seguivano il comando delle truppe, la musica di marina, ecc.

Il feretro collocato sopra un carro di artiglieria, abbronzato, tirato da sei cavalli con gramaglie, era coperto da corone di fiori, fra le quali le corone del Re, del Duca di Genova, della famiglia.

Reggevano i cordoni il Duca di Genova, i presidenti del Senato e della Camera, i ministri Giolitti, Brin, Pelloux, il vice-ammiraglio Raschia, il generale di San Marzano, il prefetto, il sindaco. Seguivano i parenti dell'estinto, il conte di Torino, rappresentante

del Re, ed altri ministri e personaggi, ufficiali di tutte le armi, ecc. ecc.

Fra le corone quella del Re, di rose intrecciate, recava la scritta: All'ammiraglio Saint-Bon, Umberto I, onore ed affetto. Quella della colonia triestina aveva la seguente scritta: Trieste al suo ammiraglio.

Il corteo ufficiale si è sciolto davanti alla stazione, in piazza dei Cinquecento.

Il conte di Torino, M. E. Farini, i ministri, l'on. Zanarelli, l'ammiraglio Bepelli e le autorità, salutarono i parenti dell'estinto e quindi si sono ritirati.

Il corteo, scortato da un battaglione, dai muniti, accompagnato dal duca di Genova, dal fratello e dal nipote dell'estinto, e da moltissimi ufficiali di marina, proseguì fino al Campo Verano.

A Campo Verano, si avanzò l'ammiraglio Cerretti. Egli disse: «Accetta, illustre estinto, dal più vecchio ufficiale della regia marina il saluto nostro e di benedizioni: su nel cielo, ove non giunge rumore mondano, ti venga il saluto dei marinai d'Italia: tu che lo conosci, sai che il cuore dei marinai vale i trofei della terra. In nome della marina italiana, noi benediciamo te: tu benedisci le sorti della patria.» Il fratello Alessio, stringendo la mano all'ammiraglio Cerretti ed ai vicini, parlando in francese, si disse commosso per tanta manifestazione di affetto, e ringraziò in nome della Savoia, o alla di una dinastia gloriosa.

Rivolto al feretro, esclamò: «Addio mio povero fratello! Nel paese ove tu sei, dove non c'è più il pensiero del mondo, venga il nostro saluto, addio!» Scoppio quindi in un pianto convulso che commosse tutti gli assistenti. La salma si depose provvisoriamente in una cripta sotterranea in prossimità della tomba innalzata al generale Medici.

La California per Galileo Galilei
Tanto glorioso è il nome di Galileo e tanto fascino esercita sulle menti, che anche la lontana America non vuol mancare alle splendide feste, che Padova prepara. E l'Università di California, quella che possiede a Los Angeles uno dei più grandi osservatori del mondo, vi sarà rappresentata da un suo delegato.

Ecco nel testo originale, la bellissima lettera, con cui il Rettore di quell'Università dà al Rettore di quella di Padova la lista e gradita notizia.

Universitatis Californiensis.
Universitatis Patavinae
S. D. P.

«Nos quoque, in remotis Orbi Novi regionibus domicilium habentes, maxime honore Galileum prosequimur. Propter singularem illum viri illustissimi ingenium, propter doctrinam diversam mirabilemque, propter felicissimum rerum novarum in terris atque in coelo investigationem, memoriam ejusdem, non cum omibus verae scientiae studiosis, perlibenter retinemus.

Itaque nostro dilecto Professori Eugenio Woldemar Hilgard mandamus, ut congruenter vestras invitationes benigne Patavini de comitato pro nobis adit; et illum vestri officii gratias commendamus.

Venerat Galileus quattuor Jovis satellites hominibus aetate patetisse. Quintum noster professor Bernardus, longo intervallo coelestis illius viri clarissimi vestigia sequens, fortuna secunda ex tenebris modo eripuit.

Datum Barkeleyae die III novembris anno MDCCCXIII.

Martius Kellogg
Praeses pro tempore.

CRISI MINISTERIALE FRANCESE
Giudizi della stampa

Parigi 29 — L'impressione generale è che la crisi ministeriale sarà difficile a risolversi.

I giornali repubblicani moderati approvano Loubet di avere rifiutato di transigere; giudicano la sua successione poco inevitabile.

I giornali radicali dicono che il paese approverà la Camera per avere dato ragione alla Commissione d'inchiesta. La situazione del nuovo Gabinetto sarà netta e dovrà fare la luce.

I giornali conservatori esprimono soddisfazione e reclamano ugualmente la luce. Si parla vagamente dello scioglimento della Camera.

Parigi 29 — Brisson fu invitato a recarsi all'ora 4 all'Eliseo per conferire con Carnot.

Parigi 29 — Carnot offerse la missione a Brisson di costituire il nuovo Gabinetto. Brisson chiese di consultare gli amici prima di rispondere. Aspettasi che Carnot chiese a Brisson di conservare Ribot e Freycinet nel nuovo Gabinetto.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 30 Novembre 1892.

Stadista	22 nov.	23 nov.	24 nov.	25 nov.	26 nov.	27 nov.	28 nov.	29 nov.	30 nov.
It. 5 % contanti	96.90	96.80	97.00	97.00	96.85	97.00	97.10	97.10	96.95
Id. 5 % a 90 giorni	97.00	96.90	97.05	97.00	96.80	97.05	97.10	97.10	96.95
Obbligazioni Az. E. 5 %	96.00	96.10	96.20	96.30	96.40	96.50	96.60	96.70	96.80
Obbligazioni									
Ferrovie Meridionali ex coup.	302.00	303.00	303.00	303.00	303.00	303.00	303.00	303.00	303.00
Id. 3 %	292.00	293.00	293.00	293.00	293.00	293.00	293.00	293.00	293.00
Fondaria Banca Nazionale 4 %	483.00	483.00	483.00	483.00	483.00	483.00	483.00	483.00	483.00
Id. 4 %	492.00	493.00	493.00	493.00	493.00	493.00	493.00	493.00	493.00
Id. 6 % Banco di Napoli	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00
Fer. Udine-Pont.	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00	470.00
Fondo Cassa Ris. Milano 5 %	504.00	504.00	504.00	504.00	504.00	504.00	504.00	504.00	504.00
Prestito Provincia di Udine	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Azioni									
Banca Nazionale	1855.00	1860.00	1855.00	1855.00	1855.00	1855.00	1855.00	1855.00	1855.00
Id. di Udine	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00
Popolare Friulana	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00	112.00
Cooperativa Udinese	83.00	83.00	83.00	83.00	83.00	83.00	83.00	83.00	83.00
Cotulofino Udinese	1040.00	1040.00	1040.00	1040.00	1040.00	1040.00	1040.00	1040.00	1040.00
Id. Veneto	245.00	245.00	245.00	245.00	245.00	245.00	245.00	245.00	245.00
Società Tramvia di Udine	87.00	87.00	87.00	87.00	87.00	87.00	87.00	87.00	87.00
Ferrovie Meridionali	668.00	668.00	668.00	668.00	668.00	668.00	668.00	668.00	668.00
Id. Meridionale	540.00	545.00	541.00	541.00	541.00	541.00	541.00	541.00	541.00
Cambi e valute									
Francia	100.80	100.70	100.70	100.70	100.80	100.70	100.80	100.80	100.80
Germania	127.90	127.80	127.80	127.80	127.80	127.80	127.80	127.80	127.80
Londra	26.09	26.05	26.05	26.05	26.05	26.05	26.05	26.05	26.05
Austria o Banconote	215.10	217.00	217.00	217.00	217.00	217.00	217.00	217.00	217.00
Napoleoni	20.69	20.69	20.69	20.69	20.69	20.69	20.69	20.69	20.69
Ultimi disposti									
Chiusura Parigi ex coupon	93.60	93.60	93.60	93.60	93.60	93.60	93.60	93.60	93.60
Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom.	93.52	93.50	93.50	93.50	93.50	93.50	93.50	93.50	93.50
Tendenze									

CRISI MINISTERIALE FRANCESE
Giudizi della stampa

Parigi 29 — L'impressione generale è che la crisi ministeriale sarà difficile a risolversi.

I giornali repubblicani moderati approvano Loubet di avere rifiutato di transigere; giudicano la sua successione poco inevitabile.

I giornali radicali dicono che il paese approverà la Camera per avere dato ragione alla Commissione d'inchiesta. La situazione del nuovo Gabinetto sarà netta e dovrà fare la luce.

I giornali conservatori esprimono soddisfazione e reclamano ugualmente la luce. Si parla vagamente dello scioglimento della Camera.

Parigi 29 — Brisson fu invitato a recarsi all'ora 4 all'Eliseo per conferire con Carnot.

Parigi 29 — Carnot offerse la missione a Brisson di costituire il nuovo Gabinetto. Brisson chiese di consultare gli amici prima di rispondere. Aspettasi che Carnot chiese a Brisson di conservare Ribot e Freycinet nel nuovo Gabinetto.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINOContro il monopolio
degli oli minerali

Milano 29 — Oggi la Camera di Commercio, aderendo ai reclami di numerosi grossisti e venditori al dettaglio, emise il voto che il Governo rinunci al monopolio dei petroli come contrario allo sviluppo dell'economia nazionale, e offensivo degli interessi degli esercenti e dei consumatori.

Un'altra missione massacrata

Il *Courrier* di Bruxelles pubblica sotto riserva la notizia, pervenuta dal Congo, che annunzia il massacro del capitano Jacques e della spedizione antischivista.

NOTE AGRICOLE

Notizie delle campagne

Ecco le notizie giunte al governo intorno allo stato delle campagne:

Le condizioni della campagna sono abbastanza soddisfacenti. Le semine del grano continuano ancora in qualche località ed i lavori alla terra procedono dappertutto regolarmente. Il frumento spunta bene e solo in diversi luoghi dell'Emilia si lamentano danni abbastanza gravi per lo zabro. Le piogge furono sufficienti finché nel versante Adriatico meridionale dove sono desideratissime. Continua la raccolta delle olive e comincia quella degli agrumi.

Corriere commerciale

Sete

Milano, 28 novembre.

Apriamo la settimana senza avvenienze migliori negli affari, anche le domande che si presentavano nella giornata non avendo mostrato alcuna modificazione nel contegno riservato del consumo.

Come si verifica da qualche tempo le greggie fac per torciglioni hanno sempre il maggior interesse e più che gli altri articoli offrono qua e là delle vendite, aggirandosi i ricavi da L. 63 a 64.50 per buono corrente, a sublimi nei titoli da 8 a 11 denari, secondo l'incannaggio.

BUNATI ALESSANDRO garante respons

C. BURGHART

RESTAURANT
DELLA STAZIONE FERROVIARIA
UDINE

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

(I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da scendere sotto la tettoia).

LOTTERIA NAZIONALE

GRANDE PREMIO

lire 200,000

Estrazione 31 dicembre

Al compratori dei gruppi da
50 NUMERALI

grande regalo della macchina a cucire

«COLOMBO»

OGNI NUMERO COSTA UNA LIRA

Sollecitate le richieste dei biglietti alla

Banca Fratelli Casareto di Fr. sco

Via Carlo Felice, 10, GENOVA

oppure ai principali Banchieri e

Cambialvalute nel Regno.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa

CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6.

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrativi.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessuna ulteriore contribuzione si può richiedere agli assicurati, o deve essere pagata entro il gennaio d'ogni anno.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di lire quattro milioni e mezzo circa.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre l'ordinario entrate, supera i sei milioni.

Risultato dell'esercizio 1891

L'utile dell'anno 1891 ammonta a lire 798,506.17.

delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10%, sulle quote pagate in e per detto anno, L. 345,059.45 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in lire 453,536.72.

Valori assicurati al 31 dicembre 1891 con Polizza N. 162,299 . L. 3,275,389,665. —

Quote ad esigere per il 1892 . 5,741,209.15

Proventi dei fondi impiegati . 400,000. —

Fondo di riserva per il 1892 . 6,090,658.87

Nel decennio 1882-91 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali L. 11,90 per %, della quote pagata.

AGENTE IN UDINE

SCALA VITTORIO

Piazza del Duomo, 1

BIGLIETTI

da visita

a Lire Una

al cento

LA FONDARIA

Compagnie Italiane di Assicurazioni a Premio Fisso

Società Anonima per Azioni - Stabilite in Firenze, Via Tornabuoni, N. 17.

Palazzo della Fondiaria

Fondiaria Incendio

Capitale Sociale 5,000,000 di Lire

interamente versate

Assicurazione contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, dei gas, degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Ammontare delle assicurazioni in corso

al 1 gennaio 1891: 2,154,092,964.

Presidente del Consiglio d'Amministrazione Principe Don TOMASO CORSINI

Senatore del Regno — Vice Presidente

BASSI COMM. GIROLAMO

Direttore Generale EMILIO GUITARD

Le due compagnie Fondiaria Incendio e Fondiaria Vita non hanno poi loro

Stabiliti facoltà di occuparsi di speculazione qualsiasi o di altre operazioni tranne

che le assicurazioni a garanzia delle quali esse destinano gli ingenti capitali sociali

e le riserve accumulate.

AGENZIE GENERALI in tutte le principali Città — Agenzia generale in UDINE

rappresentata da PAOLO CLOZA Piazza S. Giacomo N. 4, casa Giacomelli.

I signori compratori

di biglietti da

100 numeri

della

LOTTERIA

ITALO - AMERICANA

sono invitati pazientare se non ricevono immediatamente il busto «Cristoforo Colombo» dato loro in regalo, causa la straordinaria imprevista richiesta di acquirenti di

biglietti da 100 numeri

Abbiamo da oggi disposto in modo da poter soddisfare 1000 richiedenti al giorno, e cioè 1000 busti al giorno.

Banca Fr.lli Casareto di Fr. sco

Acqua di Petanz

carbonica, litica,

acidula,

gassosa, antiepidemica

molto superiore alle Vichy

e Gasshübler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccali di

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

FABBRICA STUFE

DI TERRA COTTA REFRATTARIA

QUADRATA DI CUCINA ECONOMICA VERNICIATA, ECC.

(ING. E. PACIANI & C. - CIVIDALE)



Per le loro qualità igieniche, essendo costruite con totale esclusione del ferro e ghisa, queste stufe sono specialmente raccomandabili per stanze da letto, Collegi, Ospedali, Alberghi, ecc. Del lato artistico poi possono trovar posto come un mobile elegante in qualsiasi ambiente anche di lusso.

Campioni visibili al negozio **M. ORLANDO e LIZIER**, Mercatovechio, Udine.

Prezzi correnti illustrati a richiesta, gratis, presso la suddetta ditta.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO



Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria delle più nobili. Bona da alla tintura della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1,50

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, in della Prefettura n. 6.

Volete la salute??



Liquore Stomatico Ricostituente

FELICE BISLERI

Via Savona, 16 Milano (fuori P. Genova)

SUCCURSALE - MESSINA

Filiale - BELLINZONA - (Svizzera)

Durante i calori estivi il **FERRO-CHINA BISLERI** con acqua, selz o soda, è bibita sommamente dissetante, tonica, aggradevole. Indispensabile dopo il bagno e prima della reazione.

Presso prima dei pasti ed all'ora del vermouth eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi, dai principali farmacisti, droghieri caffè e liqueristi.



ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bisbetismi, all'acqua pura, di gelz, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorata all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia

LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liqueristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2,50.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura n. 6.

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e di cottura delle Gubane, permettono al fabbricatore di garantirle inalterabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; perchè il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Attenzione che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina la suddetta Gubana, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Port troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende la suddetta Gubana, munita sempre di etichetta avvisa a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno od all'estero, verso il pagamento di L. 2,50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

Orario ferroviario.

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 1.50 a.	O. 4.55 a.	O. 6.45 a.	O. 9.15 a.
O. 4.40 a.	O. 8.00 a.	O. 8.15 a.	O. 10.06 a.
M. 7.35 a.	O. 9.15 p.	O. 10.45 a.	O. 11.15 p.
D. 11.15 a.	O. 2.15 p.	O. 2.10 p.	O. 4.48 p.
O. 1.10 p.	O. 4.10 p.	M. 6.05 p.	O. 11.50 p.
O. 4.40 p.	O. 10.30 p.	O. 10.10 p.	O. 2.25 a.
D. 8.03 p.	O. 10.55 p.		

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.45 a.	O. 8.50 a.	O. 8.15 a.	O. 9.15 a.
D. 7.45 a.	O. 9.45 a.	O. 9.15 a.	O. 10.06 a.
O. 10.30 a.	O. 1.34 p.	O. 2.28 p.	O. 4.58 p.
D. 4.58 p.	O. 6.69 p.	O. 4.45 p.	O. 7.50 p.
O. 5.35 p.	O. 8.40 p.	D. 8.27 p.	O. 7.58 p.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 2.45 a.	O. 7.37 a.	O. 8.10 a.	O. 10.57 a.
O. 7.51 a.	O. 11.18 a.	M. 9.10 a.	O. 12.45 a.
M. 8.32 p.	O. 7.24 p.	O. 4.40 p.	O. 7.45 p.
O. 8.20 p.	O. 8.45 p.	M. 8.05 p.	O. 1.20 a.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 8.00 a.	O. 8.31 a.	O. 7.00 a.	O. 7.28 a.
M. 9.00 a.	O. 9.31 a.	M. 9.45 a.	O. 10.18 a.
M. 11.20 a.	O. 11.51 a.	M. 12.18 p.	O. 12.50 p.
O. 5.30 p.	O. 5.67 p.	O. 4.30 p.	O. 4.48 p.
M. 7.54 p.	O. 8.04 p.	O. 8.20 p.	O. 8.45 p.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 7.47 a.	O. 9.47 a.	M. 6.42 a.	O. 8.55 a.
M. 1.02 p.	O. 3.55 p.	O. 1.22 p.	O. 3.17 p.
O. 6.18 p.	O. 7.23 p.	M. 6.04 p.	O. 7.16 p.

Coincidenza — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 post. Da Venezia arrivo ore 1.05 post.

NB. Il treno segnato coll'asterisco * si ferma a Caserta.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
S. F. 5.15 a.	O. 7.20 a.	S. F. 5.55 a.	O. 7.20 a.
S. F. 11.15 a.	O. 1.00 p.	S. F. 11.15 a.	O. 1.00 p.
S. F. 2.35 p.	O. 4.28 p.	S. F. 2.35 p.	O. 4.28 p.
S. F. 5.20 p.	O. 7.12 p.	S. F. 5.20 p.	O. 7.12 p.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura n. 6.

Vetro Solabile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, moschetti, terraglie, ceramiche ecc. cent. 90 una bottiglia col modo di usarlo.

Lustro per Strare la biancheria — Impedisce che l'umidità si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Solubile da cent. 50 e da lire 1 con istruzione.

Inclosura indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al saccone.

Elixir Salute dei Frati Agostiniani di San Paolo. Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicinali. Essi rinvigoriscono le forze, purga il sangue, e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

Bruciatore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Vernice istantanea — Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Cent. 50 la bottiglia.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1893

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Tapi, Sorei, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Baileys che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00

Trovassi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura n. 6.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Lise uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 12

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI* — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 24.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE